

Elementi essenziali del progetto  
**SALTARE I FOSSI PER LUNGO**  
Nuove energie per il territorio veneto

## Ambito progettuale

Promozione ed organizzazione di attività di protezione civile

## Obiettivi del progetto

Gli obiettivi generali che si pone il progetto "Saltare i fossi per lungo" sono i seguenti:

1. **Realizzare cartografie informatizzate e aggiornare la documentazione inerente le attività di protezione civile, raccogliere e razionalizzare i dati**
2. **Diffondere la conoscenza della protezione civile, sensibilizzando la popolazione.**
3. **Supportare il gruppo locale di protezione civile per lo svolgimento delle attività**
4. **Aggiornare i piani di emergenza e prevenire il rischio attraverso strumenti di prevenzione**

L'obiettivo specifico è di coinvolgere i giovani veneti in un anno di servizio civile in modo che possano confrontarsi con il "sistema di protezione civile" e con la situazione ambientale contemporanea. Diffondendo le buone pratiche verso i cittadini andranno a rafforzare il senso di comunità, la consapevolezza e la prevenzione dei rischi, toccando con mano le procedure per una corretta "gestione del territorio", facendo del Servizio Civile Regionale uno strumento di rivitalizzazione dei territori, di protagonismo giovanile e benessere di comunità.

| OBIETTIVI  | INDICATORI   |
|--|--|
| <b>Realizzare cartografie informatizzate e aggiornare la documentazione inerente le attività di protezione civile, raccogliere e razionalizzare i dati</b> | Avanzamento almeno del 15% dello stato di realizzazione della cartografia informatizzata<br>Avanzamento almeno del 15% della classificazione, aggiornamento, archiviazione, conservazione della documentazione<br>Avanzamento almeno del 15% della raccolta e razionalizzazione dei dati   |
| <b>Diffondere la conoscenza della protezione civile, sensibilizzando la popolazione</b>  | Aumento almeno del 15% degli incontri di sensibilizzazione aperti alla cittadinanza<br>Aumento del 10% degli incontri di formazione<br>Aumento del 10% degli incontri di divulgazione nelle scuole<br>Aumento del 10% della realizzazione di materiale divulgativo sulla protezione civile |
| <b>Supportare il gruppo locale di protezione civile per lo svolgimento delle attività</b>  | Incremento almeno del 15% della realizzazione delle attività dei gruppi locali comunali  |
| <b>Aggiornare i piani di emergenza e prevenire il rischio attraverso strumenti di prevenzione</b>  | Avanzamento almeno del 25% dell'aggiornamento dei piani di emergenza e degli strumenti di prevenzione  |

## Azioni progettuali d'impiego dei volontari

In tutte le sedi di attuazione degli enti partner di progetto verranno svolte dai volontari idonei selezionati le seguenti **attività comuni**:

- l'organizzazione, la pianificazione e lo svolgimento di attività di raccolta e razionalizzazione dei dati (raccolta dati e strumenti legislativi; predisposizione data base e creazione strumento informatico; inserimento dati; valutazione dei risultati)
- l'osservazione dei livelli di piena ed il monitoraggio in continuo degli argini fluviali;
- Il perfezionamento dello strumento di pianificazione;
- la realizzazione di materiali di sensibilizzazione;

In aggiunta a queste attività comuni, i volontari idonei selezionati verranno coinvolti anche in **azioni specifiche e peculiari per ogni sede di attuazione**:

### COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA

Attività di supporto:

- Alla realizzazione della cartografia informatizzata della rete consorziale indispensabile ai fini della sicurezza idraulica del vasto territorio che è anche, parzialmente, al di sotto del livello del mare fino a 14 metri;
- Attività di collaborazione con il locale gruppo di protezione civile e supporto all'attuazione del Piano Comunale di Protezione Civile, procedendo ad indagini e monitoraggio del territorio soggetto a dissesti idrogeologici;
- Attività di previsione e programmazione di azioni di prevenzione e mitigazione del rischio;
- Aggiornamento dei piani di emergenza – strumenti di prevenzione – sulla base delle linee guida e degli indirizzi regionali e nazionali;
- Diffusione della conoscenza di protezione civile e di sensibilizzazione della popolazione al fine di formare cittadini più consapevoli e preparati.

### COMUNE DI COLOGNA VENETA

Supporto:

- nelle attività di previsione e nella programmazione di azioni di prevenzione e mitigazione del rischio;
- all'aggiornamento dei piani di emergenza – strumenti di prevenzione – sulla base delle linee guida e agli indirizzi regionali e nazionali;
- Supporto nella diffusione della conoscenza di protezione civile e di sensibilizzazione della popolazione al fine di formare cittadini più consapevoli e preparati;
- Supporto agli Uffici Tecnici nell'espletamento delle attività amministrative.

### COMUNE DI ESTE

Supporto:

- nella collaborazione con il locale gruppo di protezione civile e supporto all'attuazione del Piano Comunale di Protezione Civile, procedendo ad indagini e monitoraggio del territorio soggetto a dissesti idrogeologici;
- nelle attività di previsione e nella programmazione di azioni di prevenzione e mitigazione del rischio;
- all'aggiornamento dei piani di emergenza – strumenti di prevenzione – sulla base delle linee guida e agli indirizzi regionali e nazionali;
- nella diffusione della conoscenza di protezione civile e di sensibilizzazione della popolazione al fine di formare cittadini più consapevoli e preparati.

**COMUNE DI LENDINARA**

Supporto:

- alle attività svolte all'Ufficio comunale di protezione civile nella gestione (classificazione, aggiornamento, archiviazione, conservazione anche su supporto informatico) della documentazione e cartografia inerente le attività di protezione civile in ambito di Distretto RO5;
- per la verifica delle domande di ammissione al Gruppo Comunale di Protezione Civile e nella relativa verifica dei requisiti di ammissione al Gruppo ai sensi del Regolamento Comunale in materia, nonché nella redazione dei documenti di attivazione del Gruppo Comunale di Protezione Civile;
- e collaborazione con il locale gruppo di protezione civile e supporto all'attuazione del Piano Comunale di Protezione Civile, procedendo ad indagini e monitoraggio del territorio soggetto a dissesti idrogeologici;
- all'Ufficio comunale di protezione civile nella convocazione delle sedute indette dal Comitato dei Sindaci, nella verbalizzazione di tali sedute e nella trasmissione dei verbali degli incontri ai Comuni aderenti, al Comitato dei Coordinatori ed alla Provincia;
- e assistenza nelle funzioni di raccordo tra i Comuni del Distretto stesso e verso le altre amministrazioni, tra cui la Provincia, per tutte le attività che sono proprie del Distretto;
- nelle procedure amministrative per l'acquisto di mezzi e materiali;
- nelle attività di previsione e nella programmazione di azioni di prevenzione e mitigazione del rischio;
- all'aggiornamento dei piani di emergenza – strumenti di prevenzione – sulla base delle linee guida e agli indirizzi regionali e nazionali.

**COMUNE DI MONSELICE**

Supporto:

- nella collaborazione con il locale gruppo di protezione civile e supporto all'attuazione del Piano Comunale di Protezione Civile, procedendo ad indagini e monitoraggio del territorio soggetto a dissesti idrogeologici, aspetti comunicativi e partecipativi della cittadinanza;
- nella realizzazione nel progetto del Comune di Monselice "Comunità Resiliente";
- nelle attività di previsione e nella programmazione di azioni di prevenzione e mitigazione del rischio;
- all'aggiornamento dei piani di emergenza – strumenti di prevenzione – sulla base delle linee guida e agli indirizzi regionali e nazionali, attuazione del Piano Comunale di Protezione Civile;
- nella diffusione della conoscenza di protezione civile e di sensibilizzazione della popolazione al fine di formare cittadini più consapevoli e preparati. (I corsi con validità Dlgs 81/08 possono venire spesi anche nelle attività lavorative extra servizio)

## Selezione dei volontari

A seguito dell'analisi dei titoli e delle esperienze, effettuata sulla base di quanto dichiarato negli allegati da compilare ai fini della propria candidatura [Allegato C, Allegato D, Curriculum Vitae], i giovani effettueranno, secondo apposito calendario pubblicato sul sito web dell'ente, un colloquio approfondito sui seguenti argomenti:

- Il servizio civile regionale
- Il progetto
- Le pregresse esperienze sotto l'aspetto qualitativo (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non)
- La motivazione e l'idoneità del candidato al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio. Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione online della graduatoria.

## Posti disponibili e sedi di svolgimento

| NOME ENTE                  | SEDE/I DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO   | N. POSTI DISPONIBILI | N. ORE / SETTIMANA |
|----------------------------|--|----------------------|--------------------|
| COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA | <b>Biblioteca civica</b> – Piazza G. Marconi 32 35023 Bagnoli di Sopra, Padova | 1                    | 24                 |
| COMUNE DI COLOGNA VENETA   | <b>Palazzo Municipale</b> – Piazza Capitaniato 1 37044 Cologna Veneta, Verona  | 1                    | 24                 |
| COMUNE DI ESTE             | <b>Municipio</b> – Piazza Maggiore 6 35042 Este, Padova                        | 1                    | 24                 |
| COMUNE DI LENDINARA        | <b>Archivio Comunale</b> – Via G. B. Conti 30 45026 Lendinara, Rovigo          | 1                    | 24                 |
| COMUNE DI MONSELICE        | <b>Settore Tecnico</b> – Piazza San Marco 1 35043 Monselice, Padova            | 1                    | 24                 |

## Condizioni di servizio e aspetti organizzativi

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari: **24**

### Eventuali obblighi particolari durante il servizio

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Frequenza di corsi di formazione, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto e copromotori
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 30 gg previsti dalla normativa regionale di riferimento
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente
- Disponibilità a partecipare ad incontri con altri volontari inseriti in altri progetti di diversi enti (enti partner e altri enti proponenti progettualità di Servizio Civile Regionale)
- Disponibilità a partecipare agli incontri con i responsabili dell'Ente
- Disponibilità a partecipare agli incontri e alle iniziative organizzate dalla Rappresentanza dei/delle volontari/e in Servizio civile regionale

## Formazione generale dei volontari

### ARGOMENTI DELLA FORMAZIONE GENERALE

1. Presentazione dell'Ente
2. Valori e identità del Servizio Civile Regionale (Legge Regionale n. 18/2005) e del Servizio Civile Universale
3. Dall'obiezione di coscienza al servizio civile universale:
4. Adempimento del dovere di difesa della patria

5. La difesa civile non armata e non violenta:
6. Normativa vigente in ambito Servizio Civile Regionale e carta di impegno etico del SCU
7. Formazione civica e forme di cittadinanza:
8. Servizio civile, associazionismo e volontariato
9. Elementi di protezione civile:
10. L'organizzazione del servizio civile regionale e le sue figure:
11. Disciplina dei rapporti tra Regione del Veneto, enti titolari di progetti e giovani coinvolti nei progetti di servizio civile regionale volontario. *L. R. 18/2005. DGR n. 1025 del 17 luglio 2018 (Bur n. 70 del 20 luglio 2018) – linee guida regionali che regolamentano l'attuazione dei progetti in servizio civile regionale.*
12. La rappresentanza dei/delle volontari/e in Servizio Civile Regionale
13. Lavoro per progetti – dai bisogni agli obiettivi e dagli obiettivi alle azioni
14. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

**Durata della formazione generale: 45 ore**

**Modalità di erogazione della formazione generale:**

- formazione in aula
- formazione dinamica
- e-learning

## Formazione specifica dei volontari

### ARGOMENTI DELLA FORMAZIONE SPECIFICA

**In aula:**

**Modulo I: Il rischio idraulico del Veneto: autorità competenti, fasce di pericolosità, eventi pregressi; *Durata: 6 ore***

**Modulo II: Lo stato dell'arte nei comuni: stato della pianificazione, organizzazione logistica, attività; *Durata: 6 ore***

**Modulo III: Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36). *Durata: 4 ore***

- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

**Modulo IV: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs 81/08 art. 37, comma 1, lett.b e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011). *Durata: 4 ore***

- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico, chimico e fisico
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati

**Corso e-learning:**

**Modulo I: Il rischio idrogeologico**

- Definizione del rischio
- Descrizione degli eventi
- Descrizione degli studi effettuati

- Descrizione di sistemi di monitoraggio

**Modulo II: Inquadramento normativo**

- Gli obblighi della Comunità Europea
- Il recepimento delle direttive in Italia
- Il testo unico ambientale

**Modulo III: Il ciclo integrato dei rifiuti**

- Classificazione dei rifiuti
- La strategia nazionale ed europea
- Obblighi normativi

**Durata della formazione specifica: 75 ore**

**Modalità di erogazione della formazione specifica:**

- formazione in aula
- e-learning